



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n. 1 del 11.01.2021

L'anno 2021, il giorno 11 del mese di gennaio alle ore 15.30 si è riunita, in modalità videoconferenza, la I Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:

TARZIA Luigi	Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
SANGATI Marco	V.Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Componente	P
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	BETTELLA Roberto	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SODERO Vera	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	*RUFFINI Daniela	Consigliera	P

*RAMPAZZO Nicola delega RUFFINI Daniela

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione:

- l'Assessora all'Ambiente Chiara Gallani;
- il Capo Settore Ambiente e Territorio ing. Simone Dallai;
- la Funzionaria dell'Ufficio Tutela Ambientale del Settore Ambiente e Territorio ing. Ilaria Seresin;

E' presente, inoltre, l'uditore presso la I Commissione Iacono Giovanni.

Segretari presenti: Michela Greggio e Giorgio Zanaga. Verbalizzante Giorgio Zanaga.

Per cause tecniche il dispositivo a disposizione della Commissione ha cominciato a funzionare solo dalle 16:44.

Alle ore 16:45 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- "Politiche della qualità della vita: provvedimenti per la qualità dell'aria".
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tarzia	Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Introduce l'argomento posto all'Ordine del Giorno e lascia la parola all'Assessora Gallani.
Assessora all'Ambiente Gallani Chiara	Saluta e precisa che il contesto d'azione per il contrasto all'inquinamento atmosferico è quello previsto dall'Accordo di bacino padano per l'attuazione di misure congiunte per il miglioramento della qualità dell'aria, sottoscritto tra le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e il Ministero dell'Ambiente che prevede per tutti gli Enti firmatari l'attuazione di provvedimenti tra i quali anche la limitazione della circolazione dal 01 ottobre al 01 marzo di ogni anno.

	<p>Ricorda che il Comune di Padova si è sempre adoperato per mettere in atto le azioni previste dall'Accordo di bacino come ad esempio lo stanziamento di contributi per complessivi 100 mila euro al fine di agevolare la trasformazione dei veicoli da benzina/gasolio a gpl/metano (sono state incentivate 98 trasformazioni). Ricorda, anche, che prosegue il lavaggio periodico delle strade in ogni quartiere.</p> <p>Evidenzia che l'Amministrazione comunale, per favorire un'ideale e tempestiva comunicazione alla cittadinanza, ha predisposto l'annuale campagna informativa sulle misure temporanee di limitazione al traffico, dell'esercizio degli impianti termici nonché delle combustioni all'aperto. Con il sistema legato ai livelli di allerta verde, arancione e rosso la comunicazione è stata integrata con ulteriori servizi quali Telegram, Facebook e Twitter.</p> <p>Ricorda che complessivamente nell'anno 2020 è stato registrato un peggioramento dell'inquinamento, nonostante il lockdown, perché nei mesi di gennaio e febbraio 2020 sono stati registrati più della metà degli sforamenti di tutto l'anno. Quindi rileva che in realtà senza il lockdown la situazione sarebbe stata peggiore.</p>
Presidente Tarzia	Saluta i tecnici del Settore Ambiente e Territorio ing. Dallai Simone e ing. Seresin Ilaria e lascia la parola al Capo Settore.
	Alle ore 17:09 si collegano i consiglieri Pellizzari Vanda e Moneta Carlo Roberto.
ing. Dallai Simone Capo Settore Ambiente e Territorio	<p>Ringrazia ed evidenzia che il problema dell'inquinamento è in lento decremento che però si sta appiattendendo, cioè si sta arrestando la diminuzione degli inquinanti.</p> <p>Precisa che per l'inquinamento da polveri sottili PM10 i limiti fondamentali da rispettare sono due:</p> <ul style="list-style-type: none"> - media annuale degli inquinanti; - numero dei giorni/anno dei superamenti dei limiti di legge. <p>Evidenzia che il problema della città è il superamento del numero dei giorni "inquinati" consentiti dalla legge e che per combattere le polveri sottili ci sono strumenti strutturali, quali il miglioramento dei sistemi di combustione e in generale del trasporto delle cose e delle persone, e degli strumenti emergenziali quali i blocchi alla circolazione.</p> <p>Per quanto riguarda il riscaldamento degli edifici informa che sistemi alternativi di produzione di calore che utilizzano legna/biomassa migliorano la qualità dell'aria dal punto di vista dell'anidride carbonica, ma essendo il nostro territorio geograficamente un catino tutte le polveri vengono mantenute perché non hanno modo di essere disperse come invece avviene in montagna.</p>
Assessora Gallani	Ricorda che i firmatari dell'Accordo di bacino padano nel 2020 si sono impegnati per adottare ulteriori misure congiunte per il risanamento e miglioramento della qualità dell'aria come quella di coinvolgere molto di più i territori provinciali e non solo i capoluoghi.
Presidente Tarzia	Chiede se ci sono novità sulle domeniche ecologiche.
Assessora Gallani	<p>Ricorda che le domeniche ecologiche (domeniche sostenibili), hanno una funzione di informazione e sensibilizzazione ma non servono per migliorare la qualità dell'aria.</p> <p>Precisa che è da un anno che non si possono svolgere ed è inopportuno pensare di effettuarle fino a quando non finisce l'emergenza sanitaria.</p>
Tiso	Evidenzia che si sta diffondendo sempre più l'installazione di stufe a pellet come supporto al riscaldamento domestico a gas. Chiede se il pellet è inquinante.
ing. Seresin Ilaria Settore Ambiente e Territorio	<p>Precisa che i provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico stabiliscono il divieto di utilizzo dei generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa più inquinanti, oltre che il divieto di combustione all'aperto di materiale vegetale.</p> <p>Le emissioni derivanti dalla combustione di biomasse legnose, quali legna da ardere, pellet, cippato e briquettes, sono una causa dell'inquinamento atmosferico, unitamente alle emissioni che derivano dal traffico, dalle attività produttive e dagli altri impianti termici. La combustione di materiale legnoso, in particolare, concorre alla formazione delle polveri sottili e alla produzione di idrocarburi policiclici aromatici (IPA), tra i quali il benzo(a)pirene, composto riconosciuto come cancerogeno.</p> <p>Precisa che analogamente a quanto accade per gli autoveicoli (da Euro 0 a Euro 6), il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 186 del 7/11/2017 ha introdotto una classificazione che distingue stufe e caminetti secondo le "stelle", da 1 a 5. Un numero maggiore di stelle indica una maggiore qualità ambientale del prodotto, ossia alti rendimenti e basse emissioni. Una stufa meno inquinante è, quindi, una stufa che offre una classe ambientale pari ad almeno 4 stelle.</p> <p>Evidenzia che per favorire lo svecchiamento degli apparecchi a biomassa e la riduzione delle emissioni, l'Accordo di bacino padano prevede che dall'1 gennaio 2020, in Veneto, sia possibile installare solo apparecchi con almeno 4 stelle e utilizzare solo apparecchi dalle 3 stelle in su. E' vietato quindi l'utilizzo di caminetti tradizionali aperti (non dotati di sportello chiudibile) o stufe obsolete a bassa efficienza equivalenti a 1 stella e 2 stelle. Con il raggiungimento del livello di allerta rosso, il divieto di utilizzo è esteso anche agli apparecchi a 3 stelle.</p>

	<p>Fa presente che si possono accendere apparecchi con classi di qualità inferiori solo se costituiscono l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione.</p> <p>La classe di appartenenza degli apparecchi è indicata nella documentazione fornita dal costruttore. Per i nuovi apparecchi la documentazione viene consegnata all'acquisto, mentre per quelli già installati deve essere richiesta direttamente al costruttore.</p> <p>Sottolinea che è importante acquistare un apparecchio tecnologicamente efficiente ma anche gestirlo in modo corretto.</p>
	Alle ore 17:36 si collega il Consigliere Pasqualetto Carlo.
Luciani	<p>Sottolinea che l'utilizzo delle stufe a pellet crea un po' di confusione tra i cittadini. Infatti, il Ministero eroga contributi per l'installazione di stufe per migliorare l'efficienza del riscaldamento della propria abitazione ma poi il cittadino scopre che è vietato usare il pellet.</p> <p>Con riferimento alla circolazione dei veicoli chiede all'Amministrazione se ha intenzione di applicare i blocchi del traffico.</p>
Assessora Gallani	Precisa che il problema dell'inquinamento è che le polveri sottili vengono generate da qualsiasi impianto a combustione e che il Comune di Padova vuole seguire le regole dettate dall'Accordo di bacino padano.
Luciani	Sottolinea che a suo parere non serve accanirsi contro la circolazione dei veicoli ma è necessario piuttosto incentivare la sostituzione delle caldaie a gasolio che ormai sono vetuste e inquinanti.
Assessora Gallani	Fa presente che è stato chiesto alla Regione Veneto di intervenire a favore della sostituzione delle caldaie a gasolio perché i comuni hanno una possibilità finanziaria ridotta per incentivare le sostituzioni.
Bettella	<p>Chiede se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in città ci sono edifici di Enti pubblici che utilizzano impianti a gasolio; - esiste una mappa degli impianti a gasolio privati (condomini) con la data di installazione; - quanti controlli annuali vengono effettuati sulle caldaie delle abitazioni private; - il nostro Comune condivide con i comuni limitrofi le scelte contro l'inquinamento.
Assessora Gallani	<p>Precisa che con i Comuni contigui ci sono riunioni periodiche e tavoli specifici previsti dallo stesso Accordo di Programma del bacino padano.</p> <p>Lascia la parola all'ing. Seresin per i chiarimenti relativi caldaie.</p>
ing. Seresin	<p>Informa che dal 2014 è entrato in vigore il catasto regionale CIRCE dove vengono registrati tutti gli impianti termici di nuova installazione e quelli che hanno subito dei controlli. Quindi se un impianto non è mai stato controllato ed è stato installato prima del 2014 non se ne conosce l'esistenza. Ciò si verifica perché il catasto regionale non è sufficientemente popolato.</p> <p>Fa presente che vengono effettuati accertamenti documentali relativi all'efficienza energetica in base alle manutenzioni effettuate dalle ditte specializzate. Successivamente all'accertamento viene anche verificata la registrazione dell'impianto nel CIRCE.</p> <p>Informa sulla quantità di sopralluoghi che sono stati eseguiti sugli impianti termici negli anni scorsi, tenendo conto che nel 2020 il numero delle ispezioni è molto basso a causa della difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2015 n. 816 ispezioni/sopralluoghi - anno 2016 n. 838 ispezioni/sopralluoghi - anno 2017 n. 600 ispezioni/sopralluoghi - anno 2018 n. 600 ispezioni/sopralluoghi - anno 2019 n. 575 ispezioni/sopralluoghi <p>Evidenzia che i controlli vengono effettuati sulle centrali termiche a gas e a gasolio ma non esistono norme che impongano verifiche fumi o altri controlli sui generatori di energia a biomasse legnose ad utilizzo domestico.</p>
Presidente Tarzia	Chiede se nel Decreto Rilancio che prevede incentivi per interventi di riqualificazione energetica e sismica con un'aliquota di riduzione del 110% sulla spesa sostenuta, sia ammessa anche la possibilità di sostituzione o l'adeguamento delle caldaie nei condomini.
ing Seresin	Risponde che è necessario analizzare nel dettaglio la disposizione normativa ma che sicuramente è prevista un'agevolazione fiscale del 50% o del 65% per l'efficientamento energetico in caso di sostituzione del generatore di calore.
Sangati	Ritiene che sul contrasto all'inquinamento atmosferico l'Amministrazione stia lavorando bene e che, a livello provinciale e regionale sia necessario un potenziamento del trasporto pubblico.
Presidente Tarzia	Ringrazia tutti gli intervenuti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore 18:01.

Il Presidente della I Commissione consiliare
Luigi Tarzia

Il Segretario verbalizzante
Giorgio Zanaga